

# Via "Guardando la Soldà"

## La storia

1947 Prima salita della "Soldà", Gino Soldà con Guido Pagani; poche ripetizioni. 1977 Prima solitaria di Heinz Grill della "Soldà", con una variazione nella parte inferiore, al centro del canale.

Circa 1996 grande frana nella parte superiore

1997 Heinz Grill e Sigrid Königseder fanno una deviazione nella parte superiore, come una via propria: "Guardando la Soldà".

1998 ripetuta da Florian e Andrea Kluckner

2014 la via intera è stata attrezzata con anelli sulle soste e cordini nelle clessidre da Heinz Grill, Martin Hei, Florian Kluckner, Klaus Oppermann e Barbara Holzer.

Difficolt : 2 tiri VII-, spesso VI

Materiale: Portarsi kevlar, una serie di friend e due piccoli dadi

Scalando la via si pu sempre osservare il grande canalone raccapricciante della classica Sold . Tanto la parte superiore quanto la parte inferiore formano una propria e nuova via. Solo all'inizio della parte superiore si comincia scalando nel classico camino della Sold , dal quale si esce dopo 30 m verso destra, con due clessidre.

La via offre una bella, impegnativa e varia arrampicata su placche, pareti verticali e camini. La roccia   su tutto il percorso ottima.

## Attacco:

Dal parcheggio sotto la parete sul sentiero fino alla base della parete.

Oppure dal passo Sella si prende il sentiero che porta sotto i torrioni di Sella, scendendo fino all'attacco.

## Discesa:

Attraversare il ghiaione verso lo spigolo ovest (ometto). Con 3 corde doppie di 50m, poi arrampicando (II), si raggiunge la cengia dei camosci. Si scende sulla via normale dei Torri di Sella fino alla base della parete.

